



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

Prot.n.4977

COMUNICATO STAMPA

Sono iniziati ieri a Strasburgo i lavori della I parte della Sessione 2010 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE), ai quali partecipano i Consiglieri Marco Gatti e Fiorenzo Stolfi, membri della Delegazione Consiliare presso l'APCE.

In apertura, l'Assemblea ha eletto il suo Presidente per il 2010: si tratta del Capo della Delegazione turca Çavuşoğlu, che nel suo indirizzo di saluto si è dichiarato orgoglioso di appartenere ad un Paese che da sempre rappresenta il punto di incontro di due continenti.

Nel pomeriggio, il Ministro degli Affari Esteri svizzero, Micheline Calmy-Rey, ha aperto il suo primo intervento in plenaria in qualità del Presidente del Comitato dei Ministri, annunciando la prossima entrata in vigore del Protocollo 14 con la ratifica da parte della Russia avvenuta 10 giorni fa.

Il Segretario Generale Thorbjørn Jagland ha introdotto le sue idee per migliorare il rapporto tra Assemblea Parlamentare e Comitato dei Ministri; le sue proposte di riforma, che hanno ottenuto i consensi dell'interno Comitato dei Ministri, prevedono un ruolo molto più forte per il Consiglio d'Europa, che deve porsi in maniera incisiva per prevenire le crisi politiche e sociali.

Questa mattina si è aperto il dibattito relativo alla situazione in Medio Oriente, con la votazione di una bozza di risoluzione elaborata dall'On. Piero Fassino, che ha sottolineato l'importanza di un ruolo attivo dell'Europa nel contribuire al dialogo politico e favorire la ripresa dei negoziati di pace.

Nel pomeriggio è intervenuto il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica italiana Franco Frattini, per parlare di globalizzazione, immigrazione e reciprocità tra Stati. L'Assemblea Parlamentare - ha detto Frattini - è la coscienza d'Europa e deve accompagnare l'opinione pubblica verso la consapevolezza dei problemi e dei cambiamenti, non solo nelle nostre città ma anche nel nostro stile di vita. E' necessario quindi porre sempre al centro l'essere umano e chiedere la reciprocità nel godimento dei diritti per poter vivere in un reale clima di tolleranza.

L'Assemblea sta votando il Giudice italiano alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo; lo scrutinio avverrà dopo le ore 17.

Strasburgo, 26 gennaio 2010

IL SEGRETARIATO